

“I campioni siamo noi”

– “Qua la mano. Alla fine i campioni siamo noi”. Fabio Gennari, il capitano, con un cerimoniale da Coppa Campioni che sale verso le tribune a ricevere e ad alzare il trofeo dei campioni provinciali, serie B amatori e gli applausi di un centinaio di tifosi misanesi. Un trofeo che se avesse le “orecchie”, sarebbe molto simile a quello della Champions League. I 20 tesserati-amici dell’Sc Misano, campionato Csi, una stagione così la potrebbero vendere ad uno sceneggiatore neppure senza idee per una fiction televisiva. Fino alla sera del primo giugno, con la Nice avevano perso il derby 5 volte, spigolando una sola vittoria. Quest’anno, all’andata avevano strappato uno zero e zero; al ritorno invece subiscono il fascino, la forza e i piedi buoni del calibro di Giampaolo Ceramicola, Stefano Fabbri e Tore Maltoni: perdono quattro a zero. Per sorridere alla sconfitta trascorrono la serata a far festa al “Paradiso”.

Invece, il 1° giugno è un’altra musica. I tre uomini-cardine della Nice non brillano; mentre Davide Sanchi sull’erba del Neri gioca da Davide Sanchi, così come pure i suoi amici. Dopo 15 minuti, grazie a Mirco Galvani e Sanchi sono già sul 2 a zero. Alla fine del primo tempo ci potevano stare anche 5 gol. Nella ripresa, su rigore, la fine porta il nome di Alessandro Canducci. Poi cori, canti e giocosi sfottò: loro, i ragazzi dell’Sc Misano, che vincono il derby irridendo gli amici più blasonati e più anziani. In tanti hanno giocato insieme, con Fabbri allenatore. Nella serata un tocco internazionale. Stefano Fabbri ha portato allo stadio una trentina di tedeschi ospiti del suo albergo. Urlavano con bell’accento teutonico: “Misano alé”

Nati nel 2005, allenamenti bisettimanali a Misano Monte, presenza media di una quindicina di unità, nel girone regolare sono giunti quarti. Poi l’exploit. Prima hanno mandato a casa il Bar Trattoria Sole di Rimini, primi nel campionato. L’anima è Massimiliano Nanni: regista raffinato, attento

organizzatore, prepara il campo e pulisce gli spogliatoi.
I ragazzi della Nice, perdendo, si sono giocati il fine settimana-premio di Capri. Quelli del Misano stanno decidendo la destinazione: in ballo Barcellona o Monaco per l'Oktober Fest. Il bel trofeo si potrà ammirare nelle attività commerciali di Misano. Ogni settimana una tappa: Panificio del Sud, Hotel Tonti, Panificio Villa, Spiaggia 34. Mèta: Bar Roma di via Repubblica, molto cara a Tore.